GARY JAMES MCQUEEN



Gary James McQueen è un artista digitale e designer britannico, il cui lavoro fonde tecnologie all'avanguardia e valori artistici tradizionali per dare vita a opere immersive e di forte impatto visivo, che esplorano temi legati al mistico, al macabro e al romantico.

Cresciuto in un complesso di edilizia popolare in un quartiere operaio della zona est di Londra, McQueen ha vissuto un'infanzia segnata da difficoltà e tragedie. Sua madre lavorava come tassista e, quando Gary aveva appena cinque anni, assistette alla morte del padre in un incidente automobilistico avvenuto proprio davanti alla casa di famiglia. Un'esperienza traumatica che è rimasta profondamente impressa nella sua memoria.

Fu grazie allo zio, il visionario stilista Alexander “Lee” McQueen, scomparso prematuramente, che Gary trovò una via di fuga dalle difficoltà della vita quotidiana. Lee gli mostrava spesso film horror e fantasy visionari, come *Un lupo mannaro americano a Londra, L'ululato e Legend*, trasportando il giovane Gary in straordinari mondi immaginari. Trascorrevano insieme ore a guardare film e a disegnare personaggi, storie e paesaggi fantastici, alimentando una comune fascinazione per il macabro e per il potere della narrazione visiva.

«I film hanno alimentato la mia immaginazione fin da quando ero piccolo. Guardare questi film fantasy con Lee mi ha aiutato a capire come avrei potuto creare mondi tutti miei»

Queste esperienze formative hanno plasmato profondamente la visione artistica di McQueen, dando origine a una fascinazione per il fantastico, la trasformazione e la costruzione di mondi immaginari che continua ancora oggi a caratterizzare il suo lavoro.

Dopo aver avviato la propria carriera nella produzione di stampe e nell'illustrazione digitale, nel 2005 McQueen è entrato a far parte della maison Alexander McQueen come textile designer nella divisione menswear. Lavorando a stretto contatto con lo zio, è stato

successivamente nominato Head Textile Designer, distinguendosi per le sue creazioni tessili basate su illusioni ottiche e per la capacità di spingere oltre i limiti le possibilità espressive della superficie tridimensionale.

Dopo la scomparsa di Alexander McQueen nel 2010, Gary James McQueen ha realizzato la sua ormai iconica opera raffigurante un teschio cromato, Savage Beauty, diventata l'immagine simbolo dell'omonima e celebre mostra dedicata allo stilista, allestita sia al Metropolitan Museum of Art di New York sia al Victoria & Albert Museum di Londra.

Spinto dal desiderio di portare avanti l'eredità dello zio, sviluppando al contempo una propria identità artistica, McQueen ha fondato il proprio brand. Attraverso questa realtà ha realizzato la copertina del film McQueen, prodotto Guiding Light, una rivoluzionaria sfilata di moda digitale, prima nel suo genere, e avviato una collaborazione con il colosso tecnologico Epic Games. Le sue opere sono state presentate durante la Digital Design Week di Londra al Victoria & Albert Museum e ha collaborato con prestigiosi partner, tra cui la Maison Fabergé, Bentley e Sky Arts.

La sua pratica artistica spazia dalla scultura digitale alla stampa 3D, dalle installazioni multimediali immersive al rendering in tempo reale. È particolarmente conosciuto per le sue straordinarie opere lenticolari: creazioni in edizione limitata che cambiano e si trasformano a seconda del movimento dell'osservatore, dando vita alle sue intricate composizioni digitali. Tra le sue principali serie artistiche figurano *The Vanitas Skull, Human Nature, Botanic Kingdom, Talisman Skulls, Golden Icon, The Kintsugi Collection* e, più recentemente*, Form & Flora* e *The Flayed Angel.*

Tornando al mezzo espressivo attraverso il quale aveva inizialmente avviato il proprio brand indipendente, McQueen ha recentemente presentato una nuova collezione di lussuosi foulard in seta, trasformando le sue intricate opere d'arte in creazioni da indossare. La collezione riporta il suo distintivo linguaggio visivo nel mondo della moda, riconnettendo la sua ricerca artistica con le radici nel design tessile e con gli esordi professionali al fianco di Alexander McQueen.

Le opere di Gary James McQueen sono state esposte a livello internazionale, con partecipazioni e shows quali Art Miami, W1 Curates, West Chelsea Contemporary ad Austin e Castle Fine Art, tra gli altri.

Opere principali e informazioni aggiuntive:

- ***Vanitas Skull*** - Un'opera tra le più vendute dell'artista e un'immagine iconica nella storia della fashion art. Guarda il video del “making of” video

- ***Savage Beauty*** - Un'iconica opera raffigurante un teschio cromato, diventata l'immagine simbolo della rivoluzionaria mostra dedicata ad Alexander McQueen, ospitata al Metropolitan Museum of Art di New York e al Victoria & Albert Museum di Londra

- ***Sky Arts Uncovered*** documentary

BIOGRAFIA DELL'ARTISTA

MOSTRE, EVENTI E FIERE SELEZIONATE

Settembre 2026
Presentazione esclusiva con lo svelamento della nuova serigrafia in edizione limitata di *The Flayed Angel* e il lancio della collezione di foulard in seta dell'artista, accompagnati da un evento speciale e un talk con l'artista e DJ Fat Tony, in collaborazione con Castle Fine Art, W1 Curates, Londra, Regno Unito

Dicembre 2025
Art Miami, Florida, Stati Uniti

Ottobre 2025
Lancio della collezione *Form & Flora* collection e talk con l'artista, West Chelsea Contemporary, Austin, Texas, Stati Uniti

Settembre 2025
LUX ÆTERNA, bipersonale di Simon Berger x Gary James McQueen, West Chelsea Contemporary, Austin, Texas, Stati Uniti

Agosto 2025
Lancio della collezione *Kintsugi*, con Castle Fine Art, Regno Unito, e West Chelsea Contemporary, STATI UNITI
House of McQueen, produzione teatrale Off-Broadway ideata da Rick Lazes e Seth Koch, con la regia di Sam Helfrich e la direzione creativa di Gary James McQueen, inaugurata ufficialmente il 9 settembre 2025, The Mansion presso Hudson Yards, New York, Stati Uniti

Marzo 2025
Lancio della collezione *Gilded Skull I*, in occasione del debutto dell'artista con Castle Fine Art, London, Regno Unito
Form & Flora, prima mostra digitale immersiva dell'artista, presentata insieme alla collezione *Gilded Skull*, W1 Curates, London, Regno Unito

Dicembre 2024
Art Miami, Florida, Stati Uniti

Settembre 2024
Affordable Art Fair, presentata da TAG Fine Arts, New York, Stati Uniti

Maggio 2024
Affordable Art Fair, presentata da TAG Fine Arts, Hong Kong

Marzo 2024
Art | Technology | Fashion, prima mostra personale negli Stati Uniti, West Chelsea Contemporary, Austin, Texas, Stati Uniti

Dicembre 2023
Art Miami, Florida, Stati Uniti

Novembre 2023
Edinburgh Art Fair, Edinburgo, Regno Unito

Aprile 2023
Gary James McQueen: The Legacy and Guiding Light, evento speciale e presentazione digitale dell'ultima collezione dell'artista nell'ambito della York Fashion Week, Yorkshire Museum, York, Regno Unito

Febbraio 2023
Relativity, mostra collettiva, Miart gallery, Londra, Regno Unito

Dicembre 2022
Art Miami, Florida, Stati Uniti

Settembre 2022
Awakening, a digital fashion experience created in collaboration with Simon Emmett, presented as part of the London Design Festival and Digital Design Weekend, Victoria and Albert Museum (V&A), Londra, Regno Unito

Giugno 2022
La sua opera lenticolare 3D in edizione limitata, *Chemin Vers Fabergé* (2021), ispirata ai gioielli, agli orologi, agli oggetti d'arte e alle celebri uova Fabergé, è stata presentata presso il The Ritz di Londra, Regno Unito

Marzo 2015
Alexander McQueen: Savage Beauty, dove ha presentato l'iconica opera lenticolare *Savage Beauty*, commissionata per la proiezione all'ingresso e per la copertina del catalogo ufficiale della mostra, insieme a disegni tessili d'archivio per la moda maschile, realizzati durante il suo incarico come responsabile del design tessile delle collezioni uomo, Victoria and Albert Museum, Londra, Regno Unito

Maggio 2011
Alexander McQueen: Savage Beauty, prima esposizione dell'iconico ritratto lenticolare *Savage Beauty,* riprodotto sulla copertina del catalogo ufficiale della mostra del Costume Institute, insieme a disegni tessili d'archivio per la moda maschile, Metropolitan Museum of Art, New York, Stati Uniti

Marzo 2020
L'opera *Vanitas Skull* dell'artista viene esposta nell'ambito della mostra *Digital Vision*, in collaborazione con la Saatchi Gallery, Victoria House, Londra, Regno Unito